



COMUNICATO STAMPA

Caro energia: pesanti ripercussioni sugli aeroporti italiani

Roma, 13 ottobre 2022 – Il caro bollette colpisce anche gli aeroporti. Proprio nella fase di ripresa del traffico aereo, dopo due anni di pandemia, gli scali nazionali subiscono un **duro colpo** a causa della **crescita inarrestabile** dei **costi energetici**.

Ad **agosto 2022** i **rincari** che hanno interessato gli aeroporti sono stati **in media, rispetto allo scorso anno**, del **400%** per l'**energia elettrica** e del **250%** per il **gas**, con valori che, in certi casi, hanno superato di **10 volte** i livelli del **2021**.

I **costi energetici**, che prima della crisi avevano un impatto contenuto sui **bilanci** delle società di gestione, diventano **ora** una delle **principali voci di spesa** e, per alcuni aeroporti, arriveranno a pesare nei **prossimi mesi** fino ad **un quarto** degli **oneri totali**.

La **riduzione** dei **consumi** resa possibile dai numerosi **interventi di efficientamento energetico** finora realizzati dagli aeroporti ha mitigato l'effetto dei rincari ma in modo **insufficiente**. Gli **aumenti**, a lungo andare, rischiano di comportare inevitabili **tagli** alle **spese di gestione** e **frenare** la **crescita del comparto**.

Secondo le ultime stime disponibili, la crisi potrebbe determinare un **aumento complessivo** delle **bollette** nel **2022** pari a **circa 150 milioni di euro**.

*“Rispetto a questi dati - afferma il **Presidente di Assaeroporti Carlo Borgomeo** - chiediamo che anche per gli **aeroporti** vengano individuate **forme di sostegno** che consentano di **contenere l'impatto** della crisi energetica sugli operatori della filiera. Per far fronte tempestivamente a questa emergenza – aggiunge il Presidente Borgomeo - invitiamo le Istituzioni competenti a valutare l'opportunità di **utilizzare** le **risorse** già stanziata a favore degli aeroporti con la **Legge di Bilancio del 2020** e **non ancora erogate**”.*
